

Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza



Ing. Roberto Maria Grisi




I passaggi storici fondamentali della normativa per la sicurezza

Anni '30	Anni '40	Anni '50
Richiami nel codice civile e penale	Richiami generici nella Costituzione Repubblicana	Serie di D.P.R. che definirono concetti fondamentali della sicurezza
		Imposero l'adozione di misure di prevenzione
		Tassatività della normativa



Il quadro Normativo



La COSTITUZIONE !!



DPR 27 aprile 1955 n. 547
Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

DPR 19 marzo 1956 n. 302
Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro
integrative di quelle generali emanate con DPR 27 aprile 1955, n. 547

DPR 19 marzo 1956 n. 303
Norme generali per l'igiene del lavoro

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 3 





1955
[DPR 27 aprile 1955 n. 547](#)
Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

1956
[DPR 19 marzo 1956 n. 302](#)
Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali emanate con DPR 27 aprile 1955, n. 547
[DPR 19 marzo 1956 n. 303](#)
Norme generali per l'igiene del lavoro

1992
[Decreto Ministero Interno 26 agosto 1992](#)
Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica

1994
[DLgs 19 settembre 1994 n. 626](#)
Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 4 

1996



[Decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494](#)
Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

[Legge 23 del 1996](#)
Norme sull'edilizia scolastica

[Circolare 17 dicembre 1996 n. 3/96](#)
Ministero dell'interno
Enti locali. Individuazione del datore di lavoro ai sensi dell'art. 30 del DLgs 19 marzo 1996, n. 242, recante modifiche ed integrazioni al DLgs 19 settembre 1994, n. 626, relativo al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

1997

[DLgs 2 gennaio 1997 n. 10](#)
Attuazione delle direttive 93/68/CEE, 93/95/CEE e 96/58/CE relative ai dispositivi di protezione individuale



 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 5 



2008

[DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81](#)
Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Testo Unico
sulla
Sicurezza**

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 6 

DLgs 19 settembre 1994 n. 626

Cambiamenti introdotti:

- Istituzione di figure nuove in ambito aziendale, quali:
 - *Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione*
 - *Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza*
- Obbligo di elaborare un documento contenente la "*valutazione dei rischi*" che possono derivare dai processi lavorativi aziendali e dall'ambiente di lavoro
- Individuazione delle misure di prevenzione necessarie e il programma di attuazione delle misure stesse
- Predisposizione di un programma di informazione e formazione dei lavoratori, atto a realizzare una maggiore consapevolezza nell'affrontare la prevenzione dei rischi in azienda



Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza

7



DLgs 19 settembre 1994 n. 626

Scopo del decreto:

Un intervento attivo, responsabile ed integrato di tutti i soggetti interessati dalla ed alla sicurezza, coinvolgente i lavoratori e/o i loro rappresentanti, dalla individuazione del rischio fino alla scelta delle soluzioni per prevenirli e/o ridurli



Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza

8





DLgs 19 settembre 1994 n. 626
A chi si applica il D. Lgs 626/94

Tutti i settori di attività, privati o pubblici, cui siano adibiti lavoratori subordinati, con la sola esclusione degli addetti ai servizi domestici e familiari.

Sono considerati lavoratori subordinati:



- **i soci lavoratori** di cooperative e di società anche di fatto;
- gli **utenti** dei servizi di orientamento di formazione scolastica, universitaria e professionale, avviati presso datori di lavoro;

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 9 



DLgs 9 aprile 2008 n. 81 - TESTO UNICO
Principali cambiamenti apportati al D. Lgs 626/94



- Tutela estesa a collaboratori di ogni tipo: *lavoratori a tempo determinato, autonomi, a domicilio e a distanza*
- Concetto di **salute** come stato di *completo benessere fisico, mentale e sociale*, non solo un'assenza di malattia e d'infermità
- Rafforzamento delle prerogative delle **rappresentanze** dei lavoratori
- Revisioni (*inasprimento*) delle **sanzioni**
- **Semplificazione** degli obblighi formali

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 10 

DLgs 81/08 - TESTO UNICO

Le figure principali (D.Lgs. 81/08 - Art.2)

- **Il lavoratore**
Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione ...
- E' equiparato al lavoratore anche:
“... **l'allievo** degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici ...”



 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 11 



DLgs 81/08 - TESTO UNICO

Le figure principali (D.Lgs. 81/08 - Art.2)

- **Il datore di lavoro**
Il soggetto che ha la responsabilità dell'organizzazione in cui il lavoratore presta la propria attività in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.
- Nelle pubbliche amministrazioni:
“... per datore di lavoro si intende il **dirigente** al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa ...”



 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 12 

DLgs 81/08 - TESTO UNICO

Le figure principali (D.Lgs. 81/08 - Art.2)

- Il preposto

Persona che, in ragione delle *competenze professionali* e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali del proprio incarico, *sovrintende* alla attività lavorativa e *garantisce* l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 13 





DLgs 81/08 - TESTO UNICO

Le figure principali (D.Lgs. 81/08 - Art.2)

- Il preposto

Per la giurisprudenza italiana:
chiunque si trovi in posizione tale da dover dirigere e sorvegliare l'attività lavorativa di altri dipendenti ai suoi ordini

Nella Pubblica Amministrazione:
preposto è il dipendente che, dotato di adeguate cognizioni tecniche (anche dunque in materia di sicurezza sul lavoro e di radioprotezione) sovrintende ad un settore, divisione o ufficio dell'ente pubblico, con funzioni di immediata supervisione del lavoro



 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 14 

DLgs 81/08 - TESTO UNICO
Le figure principali
(D.Lgs. 81/08 - Art.2)

- Il preposto – Individuazione

Esempi:
Capo-squadra
Capo-ufficio
Capo-sala



Nella Pubblica Amministrazione:
Dirigenti di struttura organizzativa semplice
Collaboratori tecnico professionali
Assistenti tecnici diplomati

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 15 





DLgs 81/08 - TESTO UNICO
Le figure principali
(D.Lgs. 81/08 - Art.2)

- **Obblighi del preposto**
 - a) **sovrintendere e vigilare** sulla osservanza da parte dei lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione;
 - b) **verificare** affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
 - c) **dare istruzioni** affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 16 

DLgs 81/08 - TESTO UNICO
Le figure principali
(D.Lgs. 81/08 - Art.2)



- **Obblighi del preposto**
 - d) **informare** il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese;
 - e) **astenersi dal richiedere** ai lavoratori **di riprendere** la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
 - f) **segnalare tempestivamente** al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo;
 - g) **frequentare appositi corsi di formazione**

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 17 



DLgs 81/08 - TESTO UNICO
Le figure principali
(D.Lgs. 81/08 - Art.2)



- **Compiti del preposto**
 - Compito del preposto non è di sorvegliare ininterrottamente il lavoratore
 - Il preposto deve semplicemente assicurarsi in modo continuo ed efficace che il lavoratore segua le disposizioni di sicurezza impartite
 - Egli deve effettuare direttamente, personalmente e senza intermediazioni di altri, tale controllo; ciò non significa che il preposto non possa allontanarsi dal luogo nel quale opera il lavoratore, né dedicarsi anche ad altri compiti

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 18 

DLgs 81/08 - TESTO UNICO

Le figure principali (D.Lgs. 81/08 - Art.37)

- La formazione del preposto
 - I preposti ricevono a cura del datore di lavoro e in azienda, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. I **contenuti** della formazione di cui al presente comma comprendono:
 - a) principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
 - b) definizione e individuazione dei fattori di rischio;
 - c) valutazione dei rischi;
 - d) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 19 





DLgs 81/08 - TESTO UNICO

Le principali innovazioni

Finalità e definizioni (artt.1-2)

Uniformità delle tutele, mediante il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni del sistema della sicurezza, pur rispettando differenze di *genere, età e nella condizione delle lavoratrici e dei lavoratori immigrati.*

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 20 

DLgs 81/08 - TESTO UNICO

Le principali innovazioni

Il campo di applicazione (art.3)



Il campo di applicazione del decreto prevede l'inclusione di:

Lavoro autonomo e imprese familiari:

- Necessità di utilizzare le stesse prescrizioni previste dal Titolo III del TU riguardo ai D.P.I. ed alle attrezzature di lavoro.
- Tessera di riconoscimento in caso di appalto e subappalto
- Beneficio della sorveglianza sanitaria e dei corsi di formazione (*a proprie spese*)

Tutti i contratti di "lavoro flessibile":

- Lavoratori a progetto, collaboratori coordinati e continuativi e lavoratori che effettuano prestazioni occasionali operanti nei luoghi di lavoro del committente
- Lavoratori a domicilio e telelavoro (D.P.I. e videoterminali)

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 21 



DLgs 81/08 - TESTO UNICO

Le principali innovazioni

Il sistema istituzionale (Capo II)

Coordinamento su tutto il territorio nazionale delle attività e delle politiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro, coinvolgendo le parti sociali



Comitato per l'Indirizzo e la Valutazione delle Politiche Attive e per il Coordinamento Nazionale delle Attività di Vigilanza in Materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro:

- Collegamento tra istituzioni nazionali e territoriali (*Ministeri, Regioni e Province*)

Commissione Consultiva Nazionale

- (*Ministeri, Regioni, Associazioni datoriali, Organizzazioni sindacali*)

Comitati regionali di coordinamento

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 22 

DLgs 81/08 - TESTO UNICO

Le principali innovazioni

Il sistema istituzionale (Capo II)

Coordinamento su tutto il territorio nazionale delle attività e delle politiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro, coinvolgendo le parti sociali

Sistema informativo nazionale per la prevenzione (SINP)

- Le parti sociali partecipano attraverso la consultazione delle informazioni relative al “quadro produttivo e occupazionale”, al “quadro dei rischi”, al “quadro di salute e sicurezza dei lavoratori”, nonché al “quadro degli interventi delle istituzioni”

Coordinamento tra Enti pubblici (INAIL, ISPESL, IPSEMA)

- Attività di consulenza e nessun obbligo di denuncia di non conformità

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 23 



DLgs 81/08 - TESTO UNICO

Le principali innovazioni

Le misure generali di tutela e la valutazione dei rischi (Artt. 15-17-25-28-29)

La valutazione dei rischi è un obbligo preciso del datore di lavoro insieme alla redazione del DVR!

Stress da lavoro inserito nel computo dei rischi

Aggiunte al contenuto del DVR

- Obbligo di data certa
- Individuazione procedure per l'attuazione delle misure da adottare (assegnate a soggetti in possesso di competenze specifiche)
- Individuazione mansioni a rischio specifico che richiedono competenze e addestramento particolare
- Esplicitazione dei nominativi di RSPP, RLS (RLST) e Medico Competente

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 24 

DLgs 81/08 - TESTO UNICO

Le principali innovazioni

Obblighi connessi agli appalti (Art. 26)

Redazione del DUVRI (*documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze*) a cura del committente

Specificare nel DUVRI i costi relativi alla sicurezza, pena nullità contratto

Accesso al DUVRI consentito all'RLS

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 25 



DLgs 81/08 - TESTO UNICO

Le principali innovazioni

Il sistema di rappresentanza (Capo III, Sez.VII)

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza



Necessità dell' RLST in assenza di RLS

Obbligo datore di lavoro di comunicare annualmente all'INAIL il nominativo dell'RLS

- In assenza di RLS versamento pari a 2h lavorative annue per ogni lavoratore

Accesso per RLS a dati contenuti in applicazioni telematiche

- Esempio: Registro Infortuni da sostituire con comunicazioni telematiche all'INAIL (da effettuare anche per infortuni di durata superiore a un giorno)

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 26 

DLgs 81/08 - TESTO UNICO



Le principali innovazioni

Altre novità

Registro (anche informatico) sugli obblighi di manutenzione delle attrezzature di lavoro (art. 71)

Attrezzature portate fuori sede da accompagnare con registro sull'ultimo controllo effettuato (art. 72)

Obbligo valutazione specifica del rischio elettrico (Art. 80 e Allegato VI)

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 27 



DLgs 81/08 - TESTO UNICO

Le principali innovazioni

Apparato sanzionatorio (Artt.55-61 e Titolo XII)



Revisione apparato sanzionatorio e contrasto lavoro irregolare

Semplificazione

- Da quasi 1400 a circa 400 sanzioni

Inasprimento sanzioni

- Arresto non convertibile in pena pecuniaria se è dimostrabile che una violazione abbia causato un infortunio o se il datore di lavoro ha già subito condanna per violazione delle norme sulla sicurezza

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 28 

DLgs 81/08 - TESTO UNICO



Le principali innovazioni

Responsabilità amministrativa e sistemi di gestione (Art.30 e d.lgs. 231/01)

Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per i reati di omicidio colposo e di lesioni colpose, commessi in violazione delle norme antinfortunistiche

Prevista la responsabilità dell'ente per il fatto commesso dalla persona fisica, quando la realizzazione di quel fatto sia in qualche modo rimproverabile alla persona giuridica

- Possibilità di adottare un modello conforme alle Linee guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o al BS OHSAS 18001:2007 per esimere dalle responsabilità amministrative

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 29 



DLgs 81/08 - TESTO UNICO

Le principali innovazioni

Crediti d'imposta e incentivi alla Formazione (Art. 11 e Legge 123/07)



Finanziamento delle azioni promozionali private e pubbliche

Inserimento nei programmi scolastici e universitari della materia della salute e sicurezza sul lavoro

- specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza nel rispetto delle autonomie didattiche

Credito di imposta

- Ai datori di lavoro è concesso, entro un limite di spesa pari a 25 milioni di euro annui, un credito di imposta nella misura massima del 50% delle spese sostenute per la partecipazione dei lavoratori a programmi sulla sicurezza e la salute sul lavoro

 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 30 



DLgs 81/08 - TESTO UNICO

Le principali innovazioni

Medico competente (Art. 25)

Nuovi obblighi

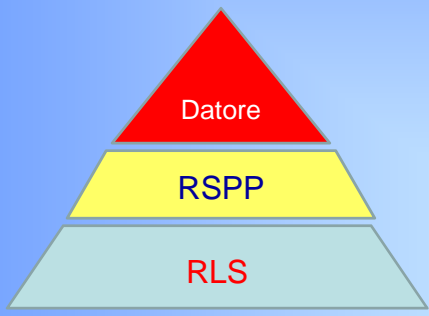
- Custodia della cartella sanitaria e di rischio
- Consegna al datore di lavoro della documentazione (al termine del rapporto di lavoro)
- Invio telematico all'ISPESL delle cartelle



 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 31 



Catena delle responsabilità

Il datore di lavoro è sempre responsabile di tutto ciò che accade ...
non può declinare in nessun caso la responsabilità a terzi !!



 Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza 32 

Soggetti giuridici

1. L'Ente Locale

il Comune o la Provincia, responsabile delle strutture e degli impianti (le Province per le scuole superiori, i Comuni per le scuole dell'obbligo)

2. L'Amministrazione Scolastica

con compiti organizzativi e gestionali in merito agli adempimenti dei D. Lgs. 626/94 e 81/08



Soggetti giuridici

1. Obblighi per Ente Locale

- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici
- Adeguamento degli impianti esistenti
- Abbattimento delle eventuali barriere architettoniche
- Controllo ed eventuale rimozione di amianto
- Fornitura delle dotazioni antincendio
- Segnaletica di sicurezza
- Controllo dello stato di conservazione degli immobili



Soggetti giuridici

2. Obblighi per Amministrazione Scolastica

- Misure generali di tutela, valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure preventive e protettive
- Designare, nei casi previsti, il Medico competente, l'RSPP nonché i relativi addetti
- Designare i lavoratori addetti alle gestioni delle emergenze
- Fornire ai lavoratori mezzi di protezione adeguati
- Adottare le misure per il controllo delle situazioni di emergenza, istruendo i lavoratori alle procedure
- Predisporre un piano di emergenza ed evacuazione



ART. 8-bis

(inserito dopo l'art.8 del D.Lgs 626)

- capacità e requisiti professionali:
 - adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.
 - devono essere posseduti oltre che dall'RSPP anche dagli altri addetti del Servizio



Requisiti professionali per RSPP: sono introdotte “nuove materie” in cui essere competenti

- Frequenza a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e psicosociale, di organizzazione e gestione delle attività tecnico-amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali.



Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza

37



Requisiti professionali

- per tutti gli addetti del Servizio PP:
 - diploma di scuola superiore (5 anni)
 - Attestato di frequenza a specifici corsi di formazione (adeguati alla natura dei rischi e relativi alle attività lavorative)
 - corsi di aggiornamento almeno quinquennali



Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza

38



Requisiti professionali

- Esonero dai corsi di formazione per i laureati in:
 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
 - INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
 - INGEGNERIA INDUSTRIALE
 - SCIENZE DELL'ARCHITETTURA
 - SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA
- Altri titoli potranno essere individuati solo per via legislativa; I titoli suddetti non esonerano dall'obbligo di frequenza dei corsi di aggiornamento;



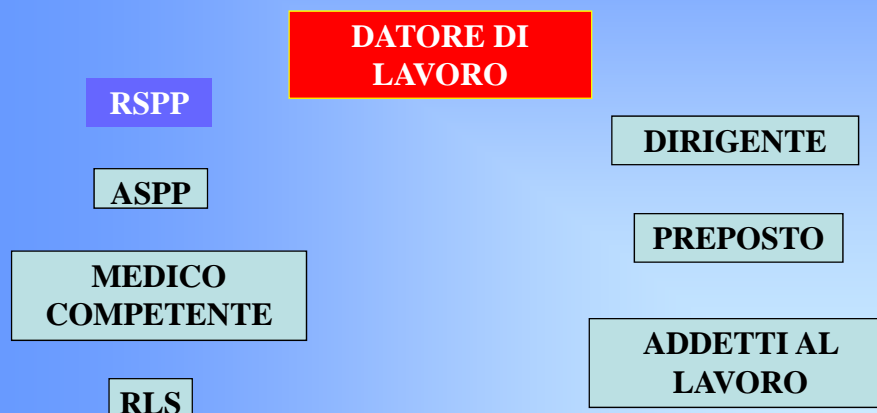
Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza

39



RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

GLI ATTORI AZIENDALI DELLA SICUREZZA



Confronto Tecnico tra la L.626/94 e la L.81/08 in tema di Sicurezza

40

